



Alta Introduzione sulla Materia Numerica

di Giuseppe Marchese

**Una corretta
visione
di principi
matematici
applicati al
gioco del Lotto**

includere considerazioni filosofiche personali dell'autore

Testo divulgato gratuitamente in formato .pdf
iniziato di scrivere a Palermo Aprile 2007
ultimato a Salaparuta (TP) Luglio 2007

Prefazione

Questo piccolo trattato mira a divulgare un pensiero vincente che nasce dal prendere coscienza della struttura “materia numerica” legata al gioco del lotto.

Non un testo come tanti dove metodi legati a matematiche sommative o a statistiche elaborate di varia natura o alchimie numeriche estrapolate dalle più insensate teorie sugli astri, bensì una disamina matematica e corretta di fenomeni fisici legati agli insiemi numerici che compongono il sistema numerico predeterminato nel gioco del lotto.

La lettura di questo piccolo trattato è indicato ad un pubblico vasto che va dai semplici appassionati che vogliono iniziare a comprendere la materia a gli specialisti e studiosi seri del settore, ma anche ai tanti ciarlatani che commerciano a scapito della povera gente che crede nella grande vincita, certamente il contenuto è indicato a quanti con il gioco del lotto hanno sempre perso e vogliono cominciare a comprenderne i motivi e ribaltare nettamente la situazione. Se stai pensando che questo testo sia l'ennesima bufala dei tanti esistenti sul mercato, stai sbagliando, è il perché è molto semplice, l'autore lo ha scritto e divulgato in forma gratuita tramite internet, principi etici e morali gli impediscono di farne scopo di lucro, tanto più che la maggior parte di gente che segue il mondo del lotto lo fa con un semplice scopo, “poter vincere e risolvere problemi economici”. Il principio etico e morale impone quindi che vendere la speranza non sia cosa giusta, ma diffondere la coscienza matematica in forma gratuita può solo fare del bene a tanta gente.

L'autore

Giuseppe Marchese noto in internet con l'alias di Pinelot si definisce un fisico divulgatore della materia numerica, numerosi i suoi scritti e programmi che trattano l'argomento in una forma molto innovativa, ha divulgato in internet la teoria delle chiavi e ha creato a detta di tanti studiosi programmi che sono dei veri e propri capolavori informatici. Principe di tutti i suoi programmi è proprio il Pinelot un laboratorio numerico attualmente in mano a pochissime menti, ma la sua fama la si deve ad un programma unico per genialità il “Makeruote3D” di cui esiste anche una versione totalmente FREE scaricabile dal sito www.lottochannel.it questo programma che impernia vantaggi concettuali con la teoria delle chiavi si è trasformato in un vero e proprio culto per studiosi ed appassionati che condividono analisi e metodologie nel lottochannel forum, tanto da sfociare in una vera e propria filosofia numerica che ripudia la statistica, applicando un senso ed una metodologia previsionale detta “ragionata”.

Il percorso divulgativo che l'autore ha fatto in internet vanta oggi quasi 5 anni di vita e la sua esperienza pre divulgazione superava già i 10 anni di studio della materia, di fatto non sarebbe possibile poter inserire in questo trattato la

quantità d'informazioni che l'autore ha divulgato in questi anni.

Nel gennaio 2006 da luce all' Invisible Number Teory attuata da un programma creato dallo stesso autore che prende il nome di I.N.T.

G.Marchese infatti oltre ad essere uno studioso è anche un fine programmatore che si è costruito personalmente tutti i suoi lavori informatici che lo hanno reso noto, a novembre del 2006 traccia la guida di un lavoro aperto dedicato a tutta la comunità di studiosi “principi di cifro geometria” con un lavoro informatico sempre totalmente FREE chiamato FPN (Fire Precision Number).

L'imponente mole di lavoro di cui sopra, ha portato un gruppo di utenti del Lottochannel Forum ad una applicazione della teoria quasi in forma religiosa.

Gli studi documentati nel forum sono una certificazione non indifferente di tutto ciò che è stato fatto, ed il tutto è disponibile gratuitamente a tutti gli iscritti. Noi Grandi Moderatori del Lottochannel forum, siamo studiosi ed appassionati alla Teoria delle Chiavi, ma siamo soprattutto amici, “Veri Amici” di Giuseppe Marchese, a cui va la nostra stima, la nostra fiducia e la nostra attenzione per ogni nuovo traguardo raggiunto dai software di Pinelot.

Nel tracciare il profilo biografico dell'autore lo stesso ha voluto sottolineare l'aspetto che molta gente non comprende il valore di una persona se questa non scrive su giornali o riviste del settore o magari trasmette in trasmissioni televisive assicurando che ciò non corrisponde al vero, anzi spesso è vero il contrario, se l'autore non vuole più scrivere su giornali e riviste specializzate è perché ritiene che le stesse non vogliono divulgare un pensiero diverso che tende a far sviluppare capacità cognitive previsionali a tutti i lettori, perdendo di fatto un business legato alla vendita di speranza.

“I Grandi Moderatori del Lottochannel Forum”

G.Maino, F.Conte, P.Scala, R.Varriale

Dediche e Ringraziamenti

Dedico questo documento a mia moglie Antonella ed alle mie figlie Simona e Vanessa, per il molto tempo che a loro ho sottratto per realizzare il progetto Pinelot, Makeruote3D, INT, FPN e il Lottochannel Forum.

Dedico questo documento a tutti **gli amici del forum, Makeruotiani e non** che mi sono stati vicini e che mi hanno dato fiducia nel continuare in questa avventura il cui perno del lavoro è la condivisione di vari pensieri e ragionamenti.

Una **ringraziamento particolare** a Francesca Conte, Giovanni Maino, Pietro Scala, Rosario Varriale studiosi e Grandi Amici che si sono distinti con previsioni e studi e hanno contribuito a far conoscere il mio pensiero.

Tutto si Riconduce...

Spesso nella lettura di queste pagine mi sentirete ripetere alcune cose essenziali che potranno sembrare scontate nelle osservazioni del gioco, ma spesso mi sentirete fare degli esempi reali della nostra vita i cui fenomeni sono strettamente legati allo studio che stiamo prendendo in esame.

Ogni uno di noi ha in se un patrimonio genetico di numeri che lo accompagnano per tutta una vita, basti pensare alla super sfruttata in metodi cabalistici data di nascita, o a date significative della nostra esperienza di vita, matrimoni, battesimi, diplomi, lauree, per non parlare di numeri legati a documenti d'identità, patente, tessera di riconoscimento, badge aziendali, carte di credito, siamo quotidianamente circondati da numeri in modo così esasperato da non farci più caso, tutto sembra banale e scontato, ma in realtà tutte queste forme di espressioni numeriche hanno una radice comune, e tutto riconduce sempre a qualcosa, che in questo caso è l'uomo.

Dietro questa valanga di numeri abbiamo il nostro “essere uomo”, non dimentichiamolo mai questo, il distacco di tale concetto essenziale ci farebbe perdere ogni capacità di osservazione.

L'osservazione sta alla base di tutto ciò che ci governa, chi osserva bene ha la fortuna di poter scegliere una giusta strada nella propria vita. Basti pensare a grandi economisti lungimiranti che captando osservazioni di mercato hanno variato i loro portafoglio azionario riuscendo a non perdere i loro capitali e magari a decuplicarli. A volte in una metropoli il cambio di un senso di marcia di una strada può determinare il totale fallimento di alcuni esercizi commerciali, sta quindi al commerciante comprendere tali fenomeni prima che la sua attività si trasformi in una perdita di guadagno.

Ma cosa centra tutto questo con il Lotto? Molti penseranno nulla, altri invece si staranno facendo una grande risata, ma il vero lettore curioso che avrà il coraggio di leggere fino in fondo avrà compreso quanto vero ed essenziale siano state queste premesse per far comprendere concetti fondamentali quali **l'osservazione.**

“tutto si riconduce all'uomo che sa osservare”

Perché la statistica non serve !

“Eresia, ma cosa dice mai quest'essere umano? La statistica non serve? Stop, basta, chiudiamo questo testo, diamoci fuoco,” queste le più scontate reazioni di studiosi al titolo di questo capitolo, ed hanno ragione, hanno ragione da vendere, ma solamente perché si sono fermati a leggere il titolo in grassetto !

Chi è capace invece di arrivare fino in fondo di questo testo rimarrà forse con tanti enigmi, ma di certo spero non mi condannerà più come un eretico.

Per dimostrare quello che sto dicendo purtroppo dovrò necessariamente scendere in qualche dettaglio tecnico, ma cercherò di essere il più chiaro possibile, e chiunque rimanga con dubbi e perplessità non esiti a contattarmi in email pinelot@tin.it o a porre quesiti sul lottochannel forum www.lottochannel.it/forum

Ci vengono proposti da svariati giornali del settore o da moltissimi programmi in commercio statistiche numeriche legate al gioco del lotto, ottimi lavori che non vengono messi in dubbio in questo documento, tutte quante queste statistiche dopo aver letto questo capitolo comprenderete che mancano dell'essenzialità della materia, ovvero **la riconducibilità all'essere umano** che alla fine ha tecnicamente bisogno di avere una formazione altamente ristretta ed attendibile da porre in gioco.

Il perché è molto semplice scopriamolo insieme in questa banale osservazione che non può essere smentita e che fa crollare qualsiasi statistica vi proponiamo.

Prendiamo in esame una qualsiasi cinquina di una qualsiasi ruota e di un qualsiasi anno. 10 aprile 2007 ROMA cinquina in esame 69-51-90-15-45

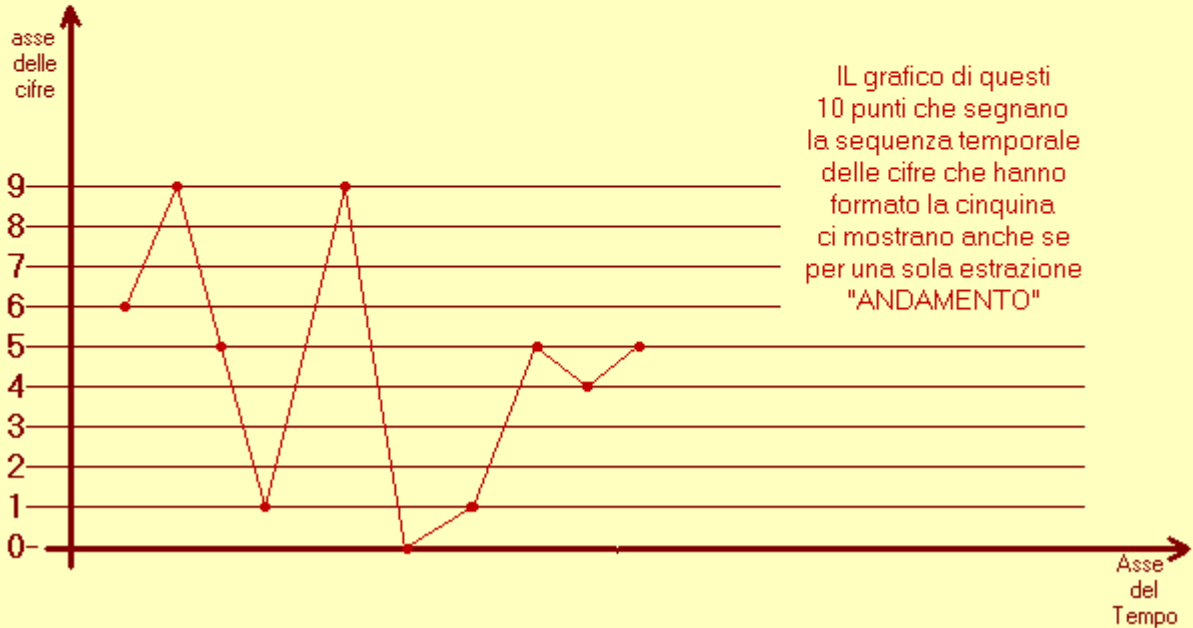
Una sola cinquina per chiunque misuri la semplice statistica non fa testo non fa storia, eppure abbiamo in mano dei dati con un potenziale trascurato da tanti.

Le osservazioni che trarremo ci faranno comprendere quanti dati vengono trascurati nella statistica classica e come alla luce di ciò bisognerebbe ridisegnare una teoria che avvolge tutto nella sua interezza. (teoria che già esiste e che ho divulgato con il nome teoria della chiavi.)

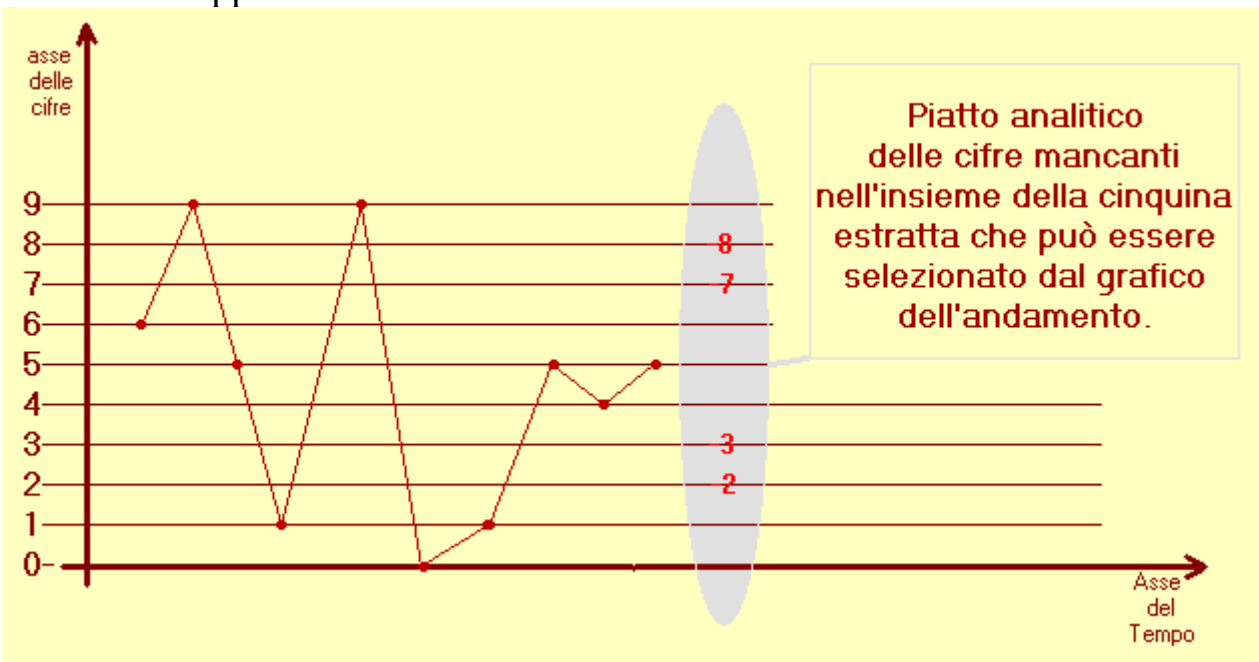
Cominciamo quindi: questi cinque numeri oggetto di osservazione sono composti da cifre e più esattamente sono interessate in ordine crescente le cifre 0-1-4-5-6-9 mancano quindi all'appello per completare l'insieme totale delle nostre cifre il 2-3-7-8 sembra una banalità ma questo è un dato puramente analitico e che rappresenta già una osservazione importante.

Se questi dati li poniamo in un asse temporale cercando di disegnare un grafico dell'andamento delle cifre cominciamo a vedere qualcosa di ancora più interessante

Cinquina Analizzata 69-51-90-15-45 Roma 10 Aprile 2007 Concorso n° 43
 La cinquina ci è stata proposta dal caos estrazionale
 utilizzando una parte dell'insieme delle cifre ovvero 0-1-4-5-6-9
 mancano quindi all'appello le cifre 2-3-7-8
 Disponiamo in un asse temporale questa successione
 di cifre che hanno formato la cinquina provando a tracciare un
 andamento.



Completare un andamento del genere sovrapponendo il piatto di ritardo statistico elementare delle cifre rimaste fuori dall'insieme analizzato ovvero 2-3-7-8 ci fa subito balenare l'ipotesi della rottura del ritardo nelle cifre 7 oppure 8 .



il Futuro con l'estrazione N° 44 del 12 Aprile 2007 ROMA ci mostra la validità di questa osservazione 79-82-10-81-69 le cifre 7 e 8 sono presenti, è un Caso?

Provate anche voi a fare le vostre osservazioni saltando indietro o avanti nel tempo. Sottovalutare questa semplicissima osservazione ora che ne siamo a conoscenza brucia nel tempo ogni statistica elaborata, perché non si è tralasciato di osservare solo questo fenomeno ma tanti altri, vediamo però adesso i due più importanti qui di seguito.

DUE aspetti Importantissimi

Per molti studiosi che hanno seguito i miei lavori questo passo potrebbe sembrare già detto e scritto tante volte, suggerisco di non tralasciarlo perché sono state apportate delle osservazioni vitali per comprendere ancora meglio il fenomeno delle distanze.

Anche questa volta per sviscerare l'argomento siamo costretti ad usare una estrazione e prenderemo in esame sempre la stessa proposta in precedenza, non per simpatia ma solo perché nel periodo di scrittura di questo documento queste sono l'estrazioni più recenti, potete ripetere queste osservazioni in qualsiasi periodo di vostro gradimento, in quanto troverete che le proprietà non cambiano essendo portate da principi matematici e quindi non vincolati a particolari statistiche.

10 aprile 2007 ROMA cinquina in esame 69-51-90-15-45

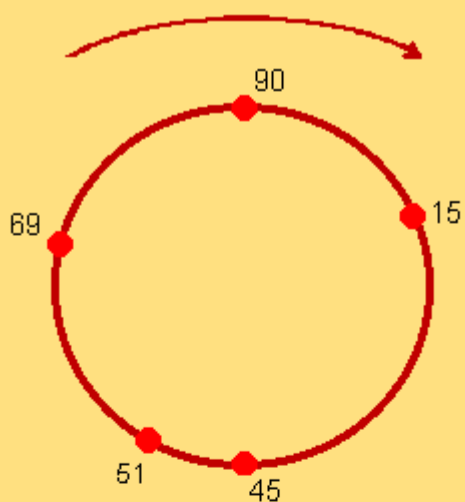
per molti studiosi sopra tutto chi alle prime armi o chi si fida dei centenari proposti alla televisione tutto si ferma qui, 5 numeri come tanti, invece non ci si rende conto che 5 numeri danno vita a 10 distanze numeriche riconducibili in valori compresi fra 1 e 45 per un insieme numerico predeterminato meccanicamente come quello del gioco del lotto.

Un calcolo semplicistico (ma non corretto ciclotometricamente parlando) potrebbe già farci intuire questi valori che nascono in questo modo:

69-51=18, 90-69=21, 69-15=54, 69-45=24,
90-51=39, 51-15=36, 51-45=06,
90-15=75, 90-45=45,
45-15=30.

Quindi 5 numeri danno vita a 10 differenze interne da studiare ed osservare in un modo nuovo che adesso andremo a vedere.

Prima di proseguire però rettifichiamo i valori corretti delle distanze con una immagine chiarificante anche ai nuovi studiosi che non hanno mai avuto a che fare con le distanze.



con una buona approssimazione nella circonferenza soprastante sono stati evidenziati dei punti che rappresentano la disposizione della nostra estrazione di studio con un verso di lettura.

A fronte di questa disposizione e verso di lettura noteremo che tutte le distanze possono essere rappresentate con valori compresi da 1 a 45, infatti è vero che dal punto numerico che esprime il 15 per arrivare al 69 abbiamo una distanza differenza 54, ma è anche vero che se seguiamo un verso di lettura troveremo una distanza più breve che dal 69 al 15 ci farà compiere 36 incrementi per raggiungere il punto 15, è per l'adozione di questa convenzione e per la riconducibilità ad un insieme predeterminato meccanicamente di soli 90 numeri che si adotta la regola detta del "fuori 90"

studiando un insieme numerico meccanicamente predeterminato è lecito ricondurre tale insieme all'interno di forme geometriche. La più corretta utilizzata dai studiosi della materia è il cerchio. Potremmo quindi considerare che il nostro insieme di 90 numeri sia disposto intorno alla circonferenza esterna, se l'insieme viene disposto ordinato e con un verso di lettura potremo capire il concetto delle distanze e dei valori che assumono che vanno dal minimo di 1 al massimo di 45

Blocco distanze

	69	51	90	15	45
69	90	72	21	36	66
51	18	90	39	54	84
90	69	51	90	15	45
15	54	36	75	90	30
45	24	6	45	60	90

è possibile anche costruire un blocco delle distanze tramite un asse cartesiano con diagonale 90, dove troviamo espressi tutti i valori delle distanze che nascono quindi contemporaneamente alla sortita dei semplici 5 numeri che compongono l'estrazione di studio.

Alla luce di questa antica conoscenza che è il delta numerico presente ad ogni estrazione, vi domando e mi domando è stato davvero sviscerato tutto il possibile da questi dati in nostro possesso? Credo proprio di NO!

Infatti se ad ogni estrazione vengono generate 10 distanze comprese tra 1 e 45 come mai con tutte queste statistiche non si arriva a determinare la distanza che funziona a colpo tale da farci giocare nel peggiore delle ipotesi 90 ambi a distanza e vincere costantemente?

Non si può far a meno di notare che detti valori creano anch'essi un vero e proprio tabellone analitico che per convenzione avrà riportato solo i valori che

nel verso di lettura danno la distanza compresa tra 1 e 45.

Questa immagine contiene un'osservazione tralasciata da tanti studiosi, e che meriterebbe invece uno studio approfondito dell'argomento.

Tabellone analitico delle Distanze

0	18	21	36	24	39	36	6	15	45	30	▲
1		25	8	32	11	44	4	33	7	40	▲
2	13			23	17	31				42	▲
3		41	28	26	5						▲
4						10		35	22		▲
5	2	12		14						34	▲
6		38	9							43	▲
7											▲
8	1	20		19		16	1				▲
9					37		29				▲
10											▲
11											▲
12						3					▲
13											▲
14											▲
15											▲
16											▲
17							27				▲
18											▲
19											▲
20											▲

Questo è un tabellone analitico delle distanze sincronizzato sempre nella nostra estrazione di studio, osserviamo come ci sono evidenti ed accentuati sfaldamenti, dei valori compresi tra 1 e 45, attualmente il valore più ritardato è il 27, ovvero da 18 concorsi non escono ambi a distanza 27, es 90-27, 01-28 ...

Osservazione Importante

Se disponiamo in ordine crescente tutte le distanze che si vengono a formare estrazione dopo estrazione noteremo che se avvengono sfaldamenti uno è quasi certamente presente fra i primi 5 disposti in ordine. Vediamo un esempio insieme che illustra detta osservazione.

Est. ROMA N°41 del 05/04/2007
77-64-41-81-33

distanze generate in ordine crescente
04-08-13-17-23-31-36-40-42-44

Est. ROMA N°42 del 07/04/2007
67-13-02-59-09

distanze generate in ordine crescente
04-07-08-11-25-32-33-36-40-44

Est. ROMA N°43 del 10/04/2007
69-51-90-15-45

distanze generate in ordine crescente
06-15-18-21-24-30-36-36-39-45

Est. ROMA N°44 del 12/04/2007
79-82-10-81-69

distanze generate in ordine crescente
01-02-03-10-12-13-18-19-21-31

Est. ROMA N°45 del 14/04/2007
71-74-73-72-24

distanze generate in ordine crescente
01-01-01-02-02-03-40-41-42-43

Nella sequenza di estrazioni qui riportate sono state calcolate le distanze generate e disposte in ordine crescente, sono stati poi resi di colore diverso rosso i primi cinque valori di dette distanze, l'attento studioso non potrà fare a meno di osservare che oltre ad essere maggiori il numero di distanze che si sfaldano di valore compreso tra 1 e 30 vi sono sfaldamenti quasi costanti di almeno un valore di essi compreso fra le prime 5 distanze, uno studio ed una statistica che non consideri detta proprietà non può considerarsi quindi completo.

L'osservazione proposta sono sicuro che spingerà studiosi d'ora in poi a valutare con attenzione le distanze ed a studiarne i principi di sfaldamento.

Il Secondo punto sottovalutato per certi versi tende ad unificare i concetti finora esposti, sarà infatti possibile individuare funzioni ed andamenti legati a distanze

fra due estrazioni, un concetto noto ai studiosi della teoria delle chiavi che in questi anni mi hanno seguito nel percorso di divulgazione ma che invito a non tralasciare di leggere in quanto ho cercato di introdurre con dovizia di particolari aspetti ritenuti da tutti molto ostici con l'ausilio di vere e proprie spiegazioni che hanno fundamenta in tutti i libri di matematica.

A molti studiosi sono noti i capitoli matematici dedicati alle successioni numeriche, es: $2 \cdot 4 \cdot 6 \cdot 8 \dots$ un chiaro esempio di una successione numerica il cui delta o ragione di incremento della radice è pari al valore 2, tali meccanismi di successione numerica in un sistema di generazione numerica causale dei numeri in realtà se ne possono individuare diversi, basta solamente munirsi degli strumenti adatti a poterli leggere per dare un ipotetico senso al caos numerico.

Se i studiosi di fisica quantistica per poter misurare e osservare particelle minuscole della materia son dovuti ricorrere alla costruzione a volte anche artigianale di strumenti adatti ed idonei per le loro ricerche, così anche noi dobbiamo ricorrere a costruire strumenti di misurazione prettamente analitici che ci mostrano i fenomeni inconfutabili di questi meccanismi di successione nascosti ai nostri occhi.

Lo strumento più adatto che in questo trattato ho utilizzato fino ad ora e che sto per usare ancor più nel dettaglio a molti è noto con il nome di Makeruote3D, cui invito il lettore a scaricare almeno la versione free per poter effettuare le dovute verifiche soprattutto se dopo la lettura si rimane con qualche dubbio.

Come per gli altri casi prenderò un periodo in esame e mostrerò il ragionamento di successione che avviene nel così detto **sottobosco estrazionale**.

ROMA concorso 35 del 22 marzo 2007 72-71-36-52-37

ROMA concorso 36 del 24 marzo 2007 45-14-63-05-68

ROMA concorso 37 del 27 marzo 2007 69-05-31-61-78

ROMA concorso 38 del 29 marzo 2007 17-19-05-11-45

ROMA concorso 39 del 31 marzo 2007 42-63-88-31-53

Inutile dire che con sole cinque estrazioni nessuna analisi statistica si potrebbe azzardare tanto più che si sta parlando di una ruota sola e non di due o tre che spesso in molte previsioni ci vengono proposte.

Ma torniamo al nostro elaborato per mostrare che all'interno di questa estrazione sia possibile intercettare delle successioni numeriche che meglio vengono definite come **funzioni in andamento** .

Estrazione dopo estrazione è possibile realizzare una matrice di 25 elementi disposti in un asse cartesiano che misurano le distanze o ragioni numeriche fra tutti e 5 i numeri attuali e precedenti, l'immagine che segue illustra dettagliatamente come si costruisce quello che per semplicità daremo il nome di BLOCCO delle Chiavi di Differenza, tale nome che nasce dall'uso comune di molti anziani studiosi che scrivevano su dei grossi blocchi notes risulta essere molto intuitivo ma non ha un riferimento a terminologie matematiche.

A tal proposito il lettore che avrà voglia di portare a termine la lettura di questo trattato si renderà conto quanto sia perfettamente inutile nascondere segreti su metodologie o appropriarsi di formule e calcoli astrusi nella materia ludologica legata al lotto, ma davvero c'è chi pensa che in oltre 2500 anni di storia della matematica partendo dal buon Talete e Pitagora o da Euclide di riuscire ad inventare ancora qualcosa di nuovo ? Ma poi proprio prendendo spunto da un gioco come il Lotto? Chiudiamo questa parentesi che riprenderemo in seguito e torniamo al nostro BLOCCO.

Roma C° 36

	45	14	63	5	78
72	63	32	81	23	6
71	64	33	82	24	7
36	9	68	27	59	42
52	83	52	11	43	26
37	8	67	26	58	41

Rappresentazione di un blocco contenente 25 differenze che relazionano l'estrazione del concorso 36 rispetto al concorso 35.

per la costruzione di questa matrice con le 25 differenze che relazionano le due estrazioni si deve tener presente di ricondurre i delta numerici all'interno del sistema numerico predeterminato dei 90 numeri. Infatti è comprensibile che tra 78 e 71 ci sia un delta uguale a 7 semplicemente perchè $78-71=07$

	45	14	63	5	78
72	63	32	81	23	6
71	64	33	82	24	7

meno comprensibile potrebbe risultare il delta tra 05 e 71 in quanto attuando la differenza tra $5-71=-66$, si ottiene quindi un numero negativo che si dovrà ricondurre nel nostro insieme predeterminato aggiungendo il valore $+90$, ottenendo quindi $-66+90=24$

	45	14	63	5	78
72	63	32	81	23	6
71	64	33	82	24	7

Val la pena sottolineare che nessuna Formula sarebbe possibile per determinare in un solo passaggio i 25 delta numerici contenuti nella matrice del blocco, infatti una delle più note formule per il calcolo dei delta introdotta da Luigi Barone ovvero che il DELTA chiamato Codice = $90-A+B$ dove per A si intende l'estratto precedente e B l'estratto attuale, può tornare utile ad esempio nel secondo caso esposto $90-71+5=24$ mentre nel primo caso attuando $90-71+78 = 97$ dato che supera l'insieme predeterminato siamo costretti a sottrarre il valore 90 per ricondurlo nell'insieme ottenendo il valore $97-90 = 7$.

E' indiscusso quindi che per la costruzione di dette differenze ci dobbiamo avvalere di un algoritmo di lavoro meglio se informatico e non di una Formula.

Questo il tipico algoritmo usato dai miei strumenti per il calcolo del Delta

```

Edit1->Text = x1 - y1;
if(Edit1->Text.ToInt() <= 0)Edit1->Text = Edit1->Text.ToInt() + 90;

```

il codice è altamente elementare e comprensibile ai molti studiosi che usano linguaggi di programmazione ad oggetto.

Abbiamo visto quindi con dovizia di particolari la costruzione di questa matrice di delta tra una estrazione precedente ed una attuale detto più semplicemente BLOCCO di Differenza, se con una sola estrazione abbiamo visto quanti dati e osservazioni si sono tralasciati nello studio basta mettere in rapida successione i BLOCCHI creati che vedremo così tante strade non percorse da dubitare sicuramente di tutte le statistiche che ci propongono. (vedi figura seguente)

Roma C° 36						
	45	14	63	5	78	
Roma C° 35	72	63	32	81	23	6
	71	64	33	82	24	7
	36	9	68	27	59	42
	52	83	52	11	43	26
	37	8	67	26	58	41

Roma C° 37						
	69	5	31	61	78	
Roma C° 36	45	24	50	76	16	33
	14	55	81	17	47	64
	63	6	32	58	88	15
	5	64	90	26	56	73
	78	81	17	43	73	90

Roma C° 38						
	17	19	5	11	45	
Roma C° 37	69	38	40	26	32	66
	5	12	14	90	6	40
	31	76	78	64	70	14
	61	46	48	34	40	74
	78	29	31	17	23	57

Roma C° 39						
	42	63	88	31	53	
Roma C° 38	17	25	46	71	14	36
	19	23	44	69	12	34
	5	37	58	83	26	48
	11	31	52	77	20	42
	45	87	18	43	76	8

In questa immagine sono stati messi in successione i quattro BLOCCHI di Differenza che l'estrazioni da noi prese come riferimento ci vengono a generare.

Sono moltissime le osservazioni che si possono fare come la presenza di valori duplicati o triplicati in essi contenuti che mettono in relazione le due estrazioni ma il punto essenziale della nostra disamina è far notare la nascita di una funzione di andamento.

E' stato quindi cerchiato in rosso (26) un valore delta, ragione della successione che troviamo presente in questi BLOCCHI, tale successione risulterebbe nascosta al semplice sguardo delle sole estrazioni.

E' solo l'algorithmo di costruzione del BLOCCO che ci permette come strumento di rilevare con cognizione geometrica per posti di lavoro della funzione in essere.

Un altro Strumento tipico per poter rilevare questi fenomeni è il mastrino numerico dove per posizione di lavoro rispetto all'estrazione precedente si può comprendere facilmente la zona di lavoro della ragione intercettata.

In questo mastrino gli ultimi 4 righi corrispondono alle estrazioni da noi analizzate

La successiva immagine mostra in modo chiaro ed inequivocabile la rappresentazione grafica del mastrino realizzato in forma ancora più elementare evidenziando la sua costruzione e introducendo il concetto di posti di lavoro della ragione numerica intercettata.

Roma C° 35

72	71	36	52	37
26	26	26	26	26
8	7	62	78	63

IL C° 35 di partenza preso in esame viene incrementato tutto del valore +26 ottenendo di fatto una nuova cinquina.

Verificando lo sfaldamento nel futuro vengono evidenziati i numeri che sono sortiti nella cinquina futura.

Roma C° 36

45	14	63	5	78
26	26	26	26	26
71	40	89	31	14

Si continua così il procedimento incrementando sempre di +26 la cinquina del C° 36 ottenendo la nuova e si evidenzia il valore sortito nel futuro.

Roma C° 37

69	5	31	61	78
26	26	26	26	26
5	31	57	87	14

Con questo algoritmo di lavoro si ottengono i mastri prima citati molto pratici nella lettura e che geometricamente ci indicano un'ipotetica zona di lavoro scompensata.

			26	26
				26
26				
				26

Roma C° 38

17	19	5	11	45
26	26	26	26	26
43	45	31	37	71

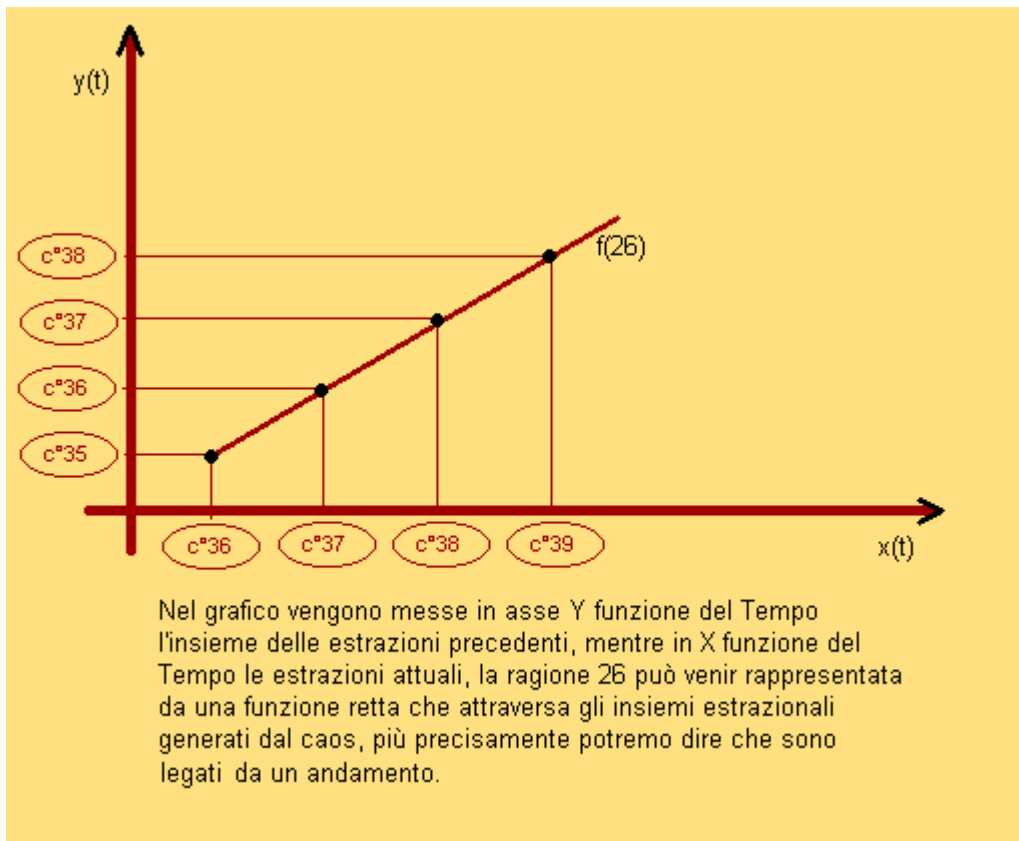
IL mastri numerico oltre a mostrare la successione numerica nascosta nelle estrazioni consecutive prese in esame, mostra spiccate tendenze d'ipotesi di lavoro permettendo pronostici tendenzialmente a colpo o comunque finalizzati alla chiusura di una funzione numerica $y=f(x)$ che vedremo nell'immagine successiva.

Roma C° 39

42	63	88	31	53
26	26	26	26	26
68	89	24	57	79

il Numero 89 potrebbe con gran vigore rappresentare il futuro completamento della funzione che copre tutti i posti di lavoro, l' 89 viene estratto al dodicesimo colpo (Roma C°51), il risultato dell'esempio in sé non vuol essere eclatante, perchè non si sta cercando di mostrare risultati sbalorditivi, al contrario si cerca di mostrare l'essenza di una selezione mirata che si ottiene non tralasciando di considerare aspetti fisico matematici tralasciati nei tanti lavori che ci vengono proposti.

L'ulteriore immagine riferita a questo esempio è la rappresentazione in un asse cartesiano di detto fenomeno che ci riporta quindi alla seria ed inequivocabile valenza degli argomenti sin qui trattati.



Che principi matematici siano nascosti all'interno dell'estrazioni e fra le ragioni interposte nelle stesse è un fatto assodato, un'ulteriore dimostrazione ci viene data da uno strumento che nel Makeruote3D ho chiamato scova funzione legante, tale funzione spiegata in tutti i libri di matematica nei capitoli dedicati alla logica degli insiemi intercetta la relazione $y=F(x)$ tra numeri pari e numeri dispari contenuti in un insieme che nel nostro caso viene applicato al BLOCCO.

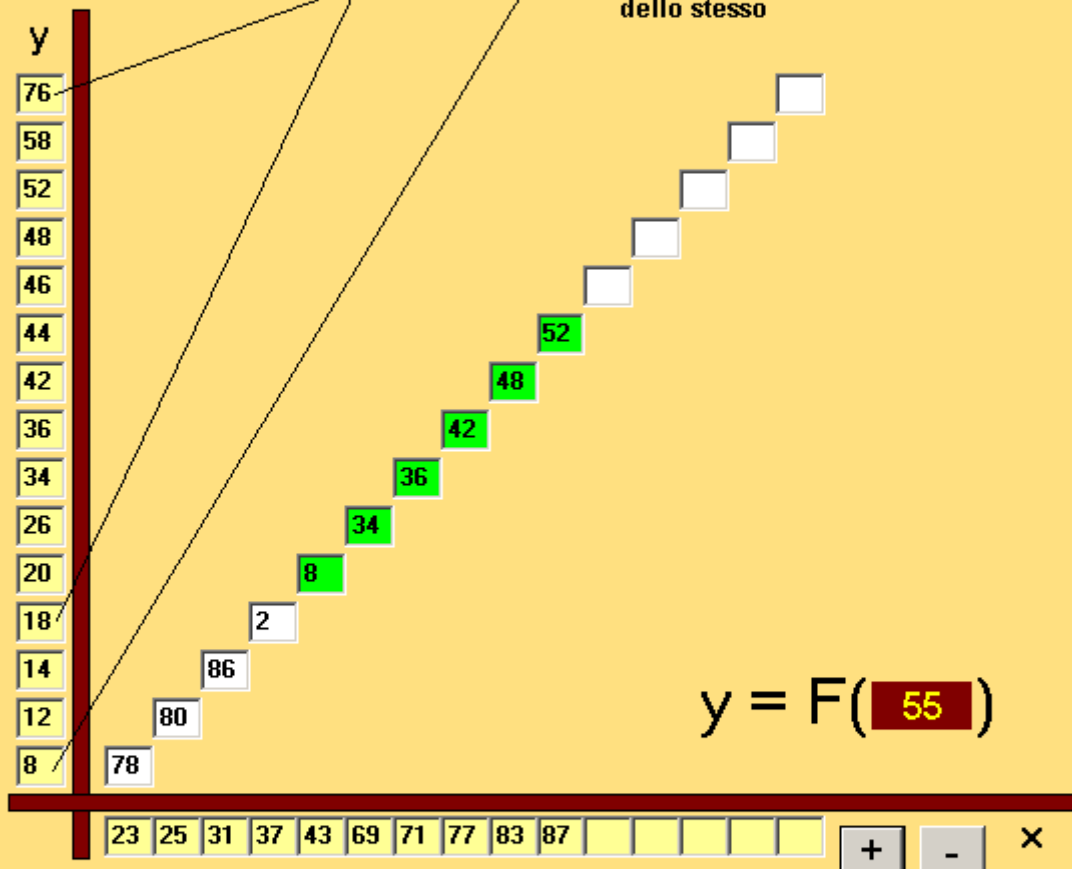
L'immagine seguente dispone nei due assi cartesiani x ed y in forma ordinata e crescente i valori che sono contenuti nel BLOCCO ad esempio l'ultimo calcolato nel nostro studio, incrementando sempre di +1 i valori dispari intercetteremo una ragione che lega in modo inequivocabile i valori dispari con quelli pari evidenziandone la funzione.

Nell'esempio in figura $y=F(55)$ sta ad indicare che sommando +55 a tutti i valori dispari contenuti nell'asse x si sono ottenuti i valori presenti nella diagonale che se evidenziati corrispondono ai valori presenti nell'asse y.

Roma C° 39

	42	63	88	31	53
17	25	46	71	14	36
19	23	44	69	12	34
5	37	58	83	26	48
11	31	52	77	20	42
45	87	18	43	76	8

l'insieme dei delta che compongono il blocco viene disposto in un asse cartesiano in modo crescente, l'asse y ospita i valori pari mentre l'asse x ospita i valori dispari. Per non rendere l'immagine poco comprensibile sono state tracciate solo alcune linee che partono dal BLOCCO e che raggiungono l'asse y per far comprendere la costruzione dello stesso



I valori rimasti non evidenziati possono ritenersi dei valori futuri che tendono o meglio che sono in andamento per completare la funzione. Di fianco troviamo il BLOCCO del concorso successivo per verificare quanto detto.

Roma C° 40

	21	44	70	49	4
42	69	2	28	7	52
63	48	71	7	76	31
88	23	46	72	51	6
31	80	13	39	18	63
53	58	81	17	86	41

Tali nozioni ci tengo a precisare sono rintracciabili in molti libri di analisi matematica per scuole medie superiori, mi sono permesso di scannerizzare due sole pagine di un mio vecchio libro ispiratore che non mi vergogno a dirlo comprai di seconda mano ai tempi che furono, un'edizione che ha sicuramente i suoi 30 e passa anni sopra le righe e in cui si possono notare dettagli costruttivi degli argomenti sopra esposti spero che gli autori del libro e la casa editrice non si offendano e comprendano il contesto ispiratore del mio scritto.

Definizione — Due coppie ordinate aventi uguale origine e uguale estremità si dicono uguali.

Consideriamo il prodotto cartesiano:

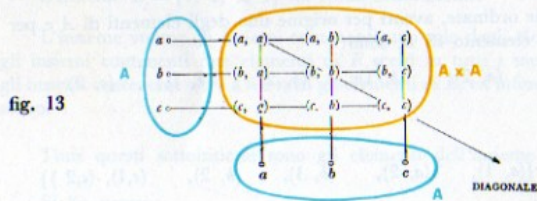
$$A \times A$$

esso conterrà coppie ordinate a due a due reciproche e coppie ordinate aventi origine di estremità uguali.

Infatti, se $A = \{a, b, c\}$:

$$A \times A = \{(a, a), (a, b), (a, c), (b, a), (b, b), (b, c), (c, a), (c, b), (c, c)\}$$

Alle coppie: (a, a) , (b, b) , (c, c) si dà il nome di *diagonale* del prodotto cartesiano $A \times A$.



Esempi:

1) Essendo:

e quindi:

$$(A \cap B) \times C = \{(3, a)$$

2) Essendo:

$$A = \{1, 2\} \quad B = \{3\}$$

determinare:

Si ha:

quindi:

$$(A \cup B) \times (C \cap D) = \{(1,$$

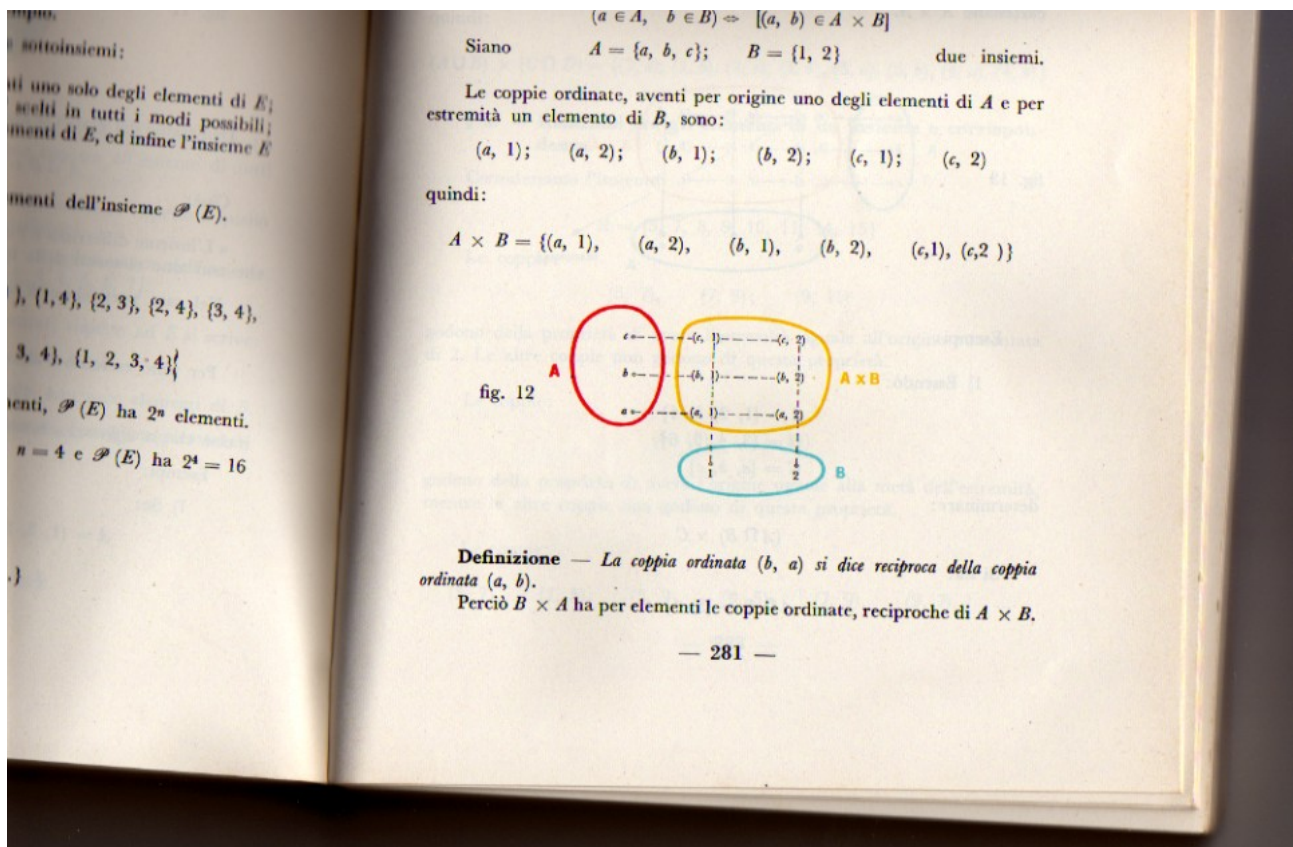
§ 8. — Relazioni di

Consideriamo l'insieme

Le coppie:

godono della proprietà di 2. Le altre coppie

Le coppie:



Ho voluto inserire queste due scannerizzazioni perché sovente il livello di alcuni ciarlatani è tale che non comprendendo o informandosi dell'esperienza di chi scrive facilmente si scagliano dicendo questo l'ho inventato io che ho 20 anni di esperienza, magari poi si scopre tutt'altro, però intanto con modi rozzi e volgari questa gente attacca chiunque reclamando meriti che non hanno. Difficilmente ritengo che metodi inventati prendendo spunti e osservazioni dal gioco del lotto possano portare a nuove scoperte matematiche e se mai ciò avvenisse onore al merito di dare il nome di un teorema a chi lo ha dimostrato ma tale scoperta apparterrebbe di diritto a tutta l'umanità.

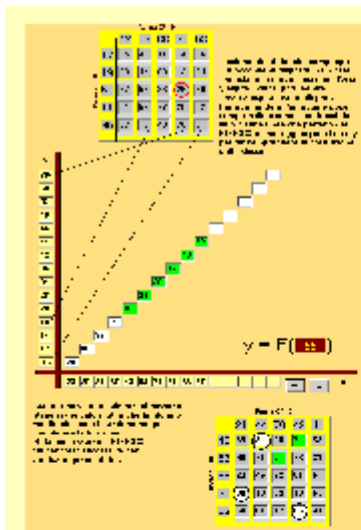
Applicazione Pratica

Sfugge a chi inesperto o alle prime armi l'applicazione pratica dei concetti teorici esposti, si cerca di far comprendere che uno sforzo di ricerca globale che interessi la materia in tutti i suoi aspetti, fisici analitici e matematici ed in ultimo statistici possano condurre a risultati pressoché costanti.

Il più esperto invece sta ipotizzando che nel migliore delle ipotesi riuscendo ad individuare con ricerche la distanza funzionante del futuro dovrebbe necessariamente giocare 90 anni, ha ragione ma non è affatto vero e vediamo insieme il perché.

Questo meccanismo è noto ai molti studiosi che usano il Makeruote3D, con il nome di “riduzione geometrica”.

In pratica lo studio e la ricerca dovrebbe tendere a trovare solo ed unicamente **DUE** ragioni o chiavi singole che siano riscontrabili nel BLOCCO Differenza del futuro, se riusciamo nell'intento il gioco si riconduce a scrivere 25 ambi secchi su ruota, per renderci conto di ciò prendiamo in esame l'ultimo esempio nel quale con l'aiuto della funzione legante siamo riusciti ad intercettare tre chiavi riscontrate nel BLOCCO successivo.



Invito il lettore ad avere come riferimento l'immagine dell'esempio dimostrativo delle Funzioni Leganti.

Prendiamo in esame solo due dei tre e precisamente 2 e 86 se avessimo quindi creduto nel funzionamento di questi valori le operazioni da effettuare sono intanto delle semplici somme avendo l'accortezza di sottrarre 90 qualora il risultato fosse superiore.

Qui di seguito abbiamo un chiaro esempio del lavoro da svolgere.

Roma C°39 a cui sommo il valore chiave +2 ottenendo una nuova cinquina

42	63	88	31	53
2	2	2	2	2
44	65	90	33	55

Roma C°39 a cui sommo il valore chiave +86 ottenendo una nuova cinquina

42	63	88	31	53
86	86	86	86	86
38	59	84	27	49

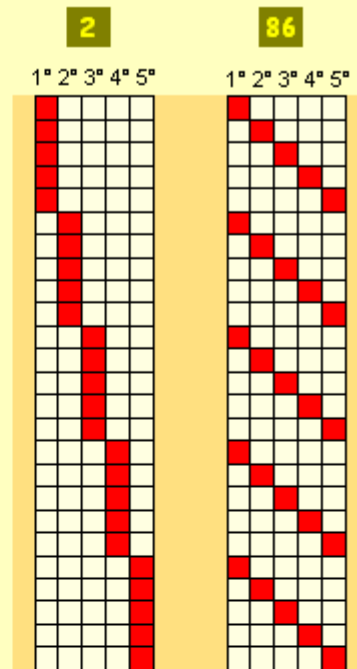
Così facendo si è ottenuto un'insieme di 10 numeri che per il calcolo combinatorio danno vita a 45 ambi da mettere in gioco, ciò non corrisponde al vero in quanto per la geometria del blocco che deve ospitare i valori chiave 2 e 86 ci permette di ridurre la combinazione solamente a 25 ambi secchi.

L'immagine seguente rende chiara l'idea del perché dei 25 ambi.

42					
63					
88					
31					
53					

alla vostra sinistra un BLOCCO test per effettuare le vostre verifiche magari usando una matita e gomma per cancellare, vi renderete presto conto che i due valori presi in studio 2 e 86 posizionati nel BLOCCO potranno solo ed unicamente generare 25 ambi.

Alla vostra destra vediamo come verrebbero rappresentati tutte le 25 combinazioni usando i mastri numerici.



é importante sottolineare che questa è una delle tante applicazioni possibili che sfruttano il sistema delle ragioni numeriche che in questi anni ho divulgato, la metodologia richiede per avere successo che le due chiavi sortiscano entrambe nel caso in cui una delle due si manifesti doppia si realizzerebbero due ambi, la metodologia è sconsigliata qualora le due chiavi avessero distanze uguali all'estrazione di appoggio, perchè ciò determinerebbe almeno un numero uguale nelle due cinquine.

Suggerisco al lettore che si trovasse in difficoltà di apprendimento di rileggere tutto con calma, la comprensione risulterà migliore se il documento viene stampato e letto anche più volte, le immagini 11 in totale rappresentano un aspetto importante del concetto che si vuol far comprendere, ricordate sempre che sono disponibile a chiarimenti sul lottochannel Forum dove si possono trovare tanti altri documenti chiarificanti di tutta la teoria generale e dei tanti altri aspetti che in modo globale completano la materia nel suo insieme. Ricordo che esiste un ambiente FREE ed un ambiente completo e professionale per chi volesse in mano uno strumento dedicato al cuore della materia.

Pure considerazioni per tutte le Menti

Aspetti della materia ludologica trattati con questo alto profilo sono ancora ad oggi abbondantemente tralasciati, e rappresentano il motivo ed il perché del non funzionamento di molte statistiche e di metodi matematico sommativi, appassionati giocatori avranno notato come tanti metodi in loro possesso funzionano per un periodo, poi cessano improvvisamente di funzionare per poi risvegliarsi dopo molto tempo, tutto ciò accade perché alla base della generazione dei metodi non c'è alcun principio matematico escludendo le fondamentali operazioni aritmetiche.

Il serio lettore che abbia visto questi aspetti iniziatori di un discorso ancora più profondo dovrebbe quanto meno mostrare un'avidità ed interesse nella seria ricerca e magari mostrare un sorriso ironico per non dire un disinteresse totale nel vedere pubblicati e proposti metodi del tipo “il primo di Bari sommato al terzo di Cagliari con il suo vertibile abbinati con altri sei o sette numeri detti compagni da mettere in gioco per diversi colpi su due o tre ruote e tutte” se ci si guarda in giro questo è livello di proposte.

Il serio lettore dovrebbe cominciare a manifestare la sua tendenza verso un processo di studio teso a dare cultura numerica, cominciando a pretendere di più da chi mostra dati e non le basi matematiche del suo lavoro.

Il serio lettore che abbia compreso fino in fondo questa parte introduttiva dovrebbe capire che l'autore nulla sta lasciando al caso ed il suo obbiettivo primario è rendere consapevoli menti nuove e fresche, libere da preconcetti, generose di voler condividere ricerche da valenze costanti per il bene comune senza scopo di lucro.

Il testo mira a trovare nuove menti studiose che in questo settore non è impresa facile, in quanto l'aspetto ludico legato al gioco spesso inaridisce i sentimenti, facendo porre attenzione inizialmente solo per un interesse personale, è per questo che tale ricerca è libera e tale voglio che rimanga, affinché sia perfettamente inutile per vari ciarlatani appropriarsi di queste conoscenze.

Conoscenze che esistono e sono sempre esistite da tempi lontani forse addirittura dalla nascita della matematica greca con Talete 400 a.C. , val la pena infatti di ricordare che nella matematica Greca (allora un tutt'uno con la Filosofia vocabolo inventato da Aristotele), il numero Uno non era preso molto in considerazione, era il DUE l'elemento numerico più importante, se ci riflettiamo bene il concetto filosofico è molto profondo, questo testo che state

leggendo ha la sua valenza proprio perché ha messo in contatto DUE persone, lo scrittore ed il lettore, tale concetto di importanza del DUE lo ritroviamo espresso nella manifestazione di chiavi o codici o ragioni o delta doppi tra due estrazioni.

Tengo a ribadire che questo trattato ha come scopo finale far riflettere tutti indistintamente sul profondo valore dei propri strumenti statistici usati e dei lavori che parzialmente si tendono a divulgare cercando di tenere il meglio per se e dando il superato.

Il trattato mira a far riflettere chi un domani seguire negli studi e da chi attingere informazioni e con chi condividere le proprie esperienze, mira a far aprire gli occhi per non rimanere vittime di maghi o ciarlatani che decantano quaterne e misteriosi metodi legati a chissà quali Santi del paradiso, il trattato mira a rendere liberi da dipendenze di oracoli ed oroscopi, mai più vorrei sentir raccontare dalla gente che la maga di fiducia gli ha detto che la casa dove abitiamo è fortunata o no a seconda se l'ammattionato è di un 40 x 40 o di 25 x 25, ma davvero nel secondo millennio dopo le scoperte della scienza Galileiana dobbiamo credere in queste dicerie e non credere alla nostra logica capace anche di selezionare buoni numeri usando la nostra ragione?

E' solo lo studio e la condivisione delle informazioni che ci eleva ad un altro livello, allontaniamoci dai ciarlatani rozzi che pensano solo ad approfittare del prossimo vendendo la speranza. Studiamo e Vinciamo con la nostra ragione.

Sono convinto che questo trattato proprio per le considerazioni finali in buona parte del mondo del lotto che io frequento in internet non verrà preso in considerazione, sarà probabile pure che molti cercheranno di smantellarne la sua valenza, ma per farlo io avrò già ottenuto il mio obiettivo, il ciarlatano si dovrà mettere a studiare, o quanto meno coinvolgerà gente colta nello studio, è questo comunque è un bene che penetra dentro al male e lo sconfigge.

Giuseppe Marchese

Questo testo è stato iniziato a Palermo Aprile 2007
ed ultimato a Salaparuta Luglio 2007